

COMUNE DI FELITTO
PROV. DI SALERNO
Copia

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 DEL 30.12.2006

OGGETTO: Regolamento sui lavori e le forniture di beni e servizi, settori ordinari e speciali da eseguirsi in economia, ai sensi del D.Lgs. n.163/2006: approvazione

L'anno duemilasei il giorno trenta del mese di Dicembre, nella sala delle adunanze consiliari della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 22.12.2006 N. prot. 7095 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

La seduta convocata per le ore 17,00

Dei Consiglieri comunali sono presenti e assenti come segue:

	Presenti	Assenti
Caronna Maurizio	X	
Capozzoli M.Rosaria	x	
Caroccia Francesco	X	
Di Stasi Giovanni	x	
Gatto M.Luisa		X
Pagnotto Rosaldo	X	
Sabetta Antonio	X	
Sabatella Cosmo	X	
Trotta Angelo	x	
Cerullo Giovanni		X
Di Stasi Donato	X	
Minella Mimi	x	
Schiavo Lorenzo	X	

partecipa il segretario Comunale dott.ssa Cecilia Cartosciello.

Assume la presidenza il sindaco, dott. Maurizio Caronna, che constatata la presenza del numero legale dà inizio alla seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi del consigliere Minella allegato "B " e del consigliere Donato Di Stasi allegato " C "

ritenuta l'opportunità di istituire un nuovo regolamento sui lavori e le forniture dei beni e servizi, settori ordinari e speciali da eseguirsi in economia, ai sensi del D.Lgs. n.163/2006;

ritenuto di adottare il regolamento di cui in premessa come da schema, che si propone di approvare, composto da n. 13 articoli.

visto il parere tecnico favorevole espresso dal responsabile dell'area, tecnica ing. Daniele Gnazzo ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

con la seguente votazione:

voti favorevoli n. 8

voti contrari n. 3 (consiglieri Donato Di Stasi, Minella e Schiavo)

DELIBERA

di approvare il nuovo regolamento sui lavori e le forniture dei beni e servizi, settori ordinari e speciali da eseguirsi in economia, redatto ai sensi del D.Lgs. n.163/2006 che si compone di n. 13 articoli - allegato "A";

di revocare il regolamento avente ad oggetto "regolamento per l'acquisizione dei lavori, beni e servizi in economia" approvato con deliberazione del C.C. n. n.29 del 10.11.2004.

con successiva votazione che da il seguente risultato:

voti favorevoli n. 8


voti contrari n. 3 (consiglieri Donato Di Stasi, Minella e Schiavo)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Allegato "A"

**COMUNE DI FELITTO
PROVINCIA DI SALERNO**



**REGOLAMENTO
SUI LAVORI E LE FORNITURE DI BENI E SERVIZI
SETTORI ORDINARI E SPECIALI
DA ESEGUIRSI IN ECONOMIA
D.Lgs n°163/2006**

INDICE

- Art. 1 - Oggetto Regolamentopag. 2
- Art. 2 - Principi generali lavori, fornitura e servizi nei settori ordinari e speciali.....pag. 2
- Art. 3 - Lavori eseguibili in economia nei settori ordinari e speciali.....pag. 6
- Art. 4 - Procedure e limiti per l'acquisizione dei lavori in economia nei settori ordinari e speciali.....pag. 7
- Art. 5 - Forniture eseguibili in economia nei settori ordinari e speciali....pag. 10
- Art. 6 - Procedure e limiti per l'acquisizione delle forniture in economia nei settori ordinari e speciali.....pag. 11
- Art. 7 - Servizi eseguibili in economia nei settori ordinari e speciali.....pag. 13
- Art. 8 - Procedure e limiti per l'acquisizione di servizi in economia nei settori ordinari e speciali.....pag. 14
- Art. 9 - Programmazione lavori in economia- Rendicontazione.....pag. 16
- Art. 10 - Modalità di spesa – Ordinativo – Collaudo – Liquidazione.....pag. 17
- Art.11 - Divieti.....pag. 17
- Art.12 - Rinvio.....pag. 18
- Art.13 - Entrata in vigore.....pag. 18

ARTICOLO 1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina i procedimenti, le modalità e la natura dei lavori, delle forniture e dei servizi che, ai sensi dell'articolo 125 e del comma 6 dell'articolo 238 del Decreto Legislativo n° 163 del 12 aprile 2006, possono essere eseguiti in economia, secondo le esigenze determinate da Comune.

Fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento previsto dal D.Lgs n° 163/06, ai sensi dell'art.253, comma 22, di tale Decreto e nei limiti di compatibilità previsto dello stesso resta stabilito che, oltre che dagli articoli sopra citati:

- a) i lavori in economia sono disciplinati dal DPR n° 554/99;**
- b) le forniture e i servizi in economia sono disciplinati dal DPR n° 384/2001.**

Restano in vigore, fino al loro aggiornamento, i regolamenti emessi dalle singole amministrazioni in esecuzione del DPR n° 384/01.

Fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento previsto dal D.Lgs n° 163/06, sono di riferimento i seguenti articoli. 88-142-143-144-145-146-147 del DPR 554/99 (Regolamento di attuazione Della legge n° 109/94)..

ARTICOLO 2

Principi generali lavori, forniture e servizi nei settori ordinari e speciali

Le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori, sia se programmati e sia se imprevisti, possono essere effettuate:

- a) mediante amministrazione diretta**
- b) mediante cottimo fiduciario.**

I "settori speciali" sono i settori del gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento area geografica, come definiti nella parte III del D.lgs n° 163/2006.

I "settori ordinari" sono i settori diversi dai "settori speciali", come sopra definiti, di competenza dell'ente appaltante.

Per ogni acquisizione in economia le stazioni appaltanti operano attraverso un responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgvo n° 163/2006.

Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi d'opera propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio delle stazioni appaltanti, o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del responsabile del procedimento.

Il cottimo fiduciario è una procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi, ed in cui il cottimista si impegna ad eseguire lavori, fornire prodotti e prestare dei servizi, con l'organizzazione autonoma dei propri mezzi e della propria manodopera, gestendoli a proprio rischio, verso un corrispettivo in danaro.

I lavori in economia sono ammessi per importi non superiori a 100.000 euro. I lavori assunti in economia diretta, non possono comportare una spesa complessiva superiore a 50.000 euro (mezzi, materiali e personale esterno).

Per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e fino a 100.000 euro, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite l'elenco degli operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per i lavori di importo inferiore a 40.000 euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento (art. 125 comma 8 D.Lgs 163/06).

I lavori eseguibili in economia sono individuati da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche competenze e nell'ambito delle categorie generali del comma 6 dell'articolo 125 del D.Lgvo n° 163/2006.

Le forniture e i servizi in economia sono ammessi per importi inferiori a 100.000 euro, con adeguamento di soglia secondo il meccanismo previsto dall'articolo 248 del Dlvo n° 163/2006.

Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alla soglia di 211.000 l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite l'elenco degli operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per le forniture ed i servizi di importo inferiore a 20.000 euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento (art. 125 comma 11 D.Lgs 163/06) (art. 5 comma 3 DPR 384/01 – affidamento diretto entro 20.000 €).

L'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, con riguardo alle proprie specifiche esigenze. Il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito anche nelle ipotesi di cui al comma 10 dell'art. 125 del D.Lgvo n° 163/2006.

La ditta a cui vengono affidati i lavori, servizi e forniture in economia deve essere in possesso di requisiti di ordine generale: l'abilitazione professionale, i requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economica-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente.

Si intendono per lavori le attività di nuova costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione di opere. Per opera si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edili di genio civile di cui all'allegato I del D.Lgvo n° 163/2006, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

Le forniture hanno per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.

I servizi hanno per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II-A e II-B del D.Lgvo n° 163/2006, e quelli individuati dal Comune sulla base delle proprie esigenze.

L'imprenditore esecutore di lavori, il fornitore di prodotti e il prestatore di servizi a cui affidare le prestazioni in economia possono essere persone fisiche o persone giuridiche, ivi compresi i raggruppamenti temporanei o i consorzi stabili, con regolari iscrizioni nei registri professionali di categoria ed in possesso dei requisiti di ordine generale.

Elenco annuale dei fornitori

L'ente appaltante può istituire degli elenchi annuali di prestatori di lavori, forniture e di servizi a cui possono essere iscritti i soggetti che ne facciano richiesta, che siano in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo. Gli elenchi sono soggetti ad aggiornamento con cadenza annuale. L'elenco dei fornitori di fiducia viene costituito mediante avviso pubblicato all'albo dell'Ente, sul sito internet dell'Ente, e da apporre nei principali esercizi pubblici del Comune, suddiviso tra prestatori di lavori, di forniture e servizi, indicando i requisiti minimi che ogni soggetto deve possedere per la iscrizione ed ogni altro dato ritenuto necessario. I soggetti interessati presentano apposita richiesta secondo la modalità e la procedura stabilita nell'avviso. Con successiva determinazione l'ente compilerà l'albo, comunicando le motivazioni della eventuale esclusione ai soggetti ritenuti non idonei. A tale elenco occorre far riferimento per ogni acquisto in economia di natura negoziata (trattativa con almeno 5 ditte).

Indagine di mercato per singoli cottimi ad importo definito

In mancanza dell'elenco o per sua carenza rispetto al cottimo da espletare, nelle procedure negoziate, si può effettuare una indagine di mercato mediante avviso pubblicato all'albo dell'Ente, sul sito internet dell'Ente, e da apporre nei principali

esercizi pubblici del Comune rivolto ai prestatori di lavori, servizi e forniture interessati a partecipare all'affidamento del cottimo fiduciario.

L'indagine di mercato può essere volta sia per individuare prestatori che intendono essere invitati alla procedura di selezione e sia per acquisire dai prestatori direttamente l'offerta. Gli interessati potranno rivolgere istanza o formulare offerta nei modi e nelle forme stabilite nell'avviso di indagine.

Indagine di mercato per cottimi riguardanti acquisizioni periodiche annuali

In mancanza dell'elenco o per sua carenza rispetto al cottimo da espletare, nelle procedure negoziate, si può effettuare una indagine di mercato mediante avviso pubblicato all'albo dell'ente, sul sito internet dell'Ente, e da apporre nei principali esercizi pubblici del Comune rivolto ai prestatori di lavori, servizi e forniture che intendono formulare proprie offerte rispetto al cottimo da espletare, con prezzi unitari da poter utilizzare per le acquisizioni periodiche annuali.

L'avviso riguardante tale indagine di mercato contiene tutte le caratteristiche dei lavori, forniture e servizi che si intendono acquisire durante l'arco dell'anno. Il prestatore interessato formulerà la propria offerta al fine da poter svolgere la procedura negoziata con affidamento al miglior offerente.

Affidamenti diretti negoziati

Per le acquisizioni in economia con affidamento diretto il mancato ricorso all'elenco, ove esistente, va motivato dal RUP nell'avvio della procedura, e una tale procedura non richiede l'obbligo di indagine di mercato. L'affidamento diretto va comunque negoziato rispetto ai prezzi di mercato.

Nessuna prestazione di beni, servizi, lavori, ivi comprese le prestazioni di manutenzione, periodica o non periodica, può essere artificiosamente frazionata allo scopo di sottoporla alla disciplina delle acquisizioni in economia o di sottoporla ai diversi limiti di spesa previsti dal presente regolamento.

I limiti di importo indicati nel presente regolamento sono al netto di IVA.

L'articolo 29 del D.Lgs n° 163/06 stabilisce i metodi di calcolo del valore stimato dei contratti pubblici.

L'atto di cottimo, tra l'altro, deve indicare:

- a) l'elenco dei lavori, forniture o servizi;
- b) i prezzi per i lavori, forniture o servizi, con prezzi unitari e complessivo se affidati a misura o il prezzo complessivo se affidati a corpo;
- c) le condizioni di esecuzione;
- d) il termine di ultimazione dei lavori o dei servizi o di consegna delle forniture;
- e) le modalità di pagamento;
- f) le penalità in caso di ritardo ed il diritto per la stazione appaltante di risolvere in danno il contratto.

Gli affidamenti, ai sensi del comma 13 dell'articolo 11 del D.Lgs 163/06 ed ai sensi dell'art. 5 del DPR n° 384, possono essere regolate mediante contratto, scrittura privata semplice o lettera d'ordine, per cui il cottimo fiduciario, a seguito dell'espletamento delle procedure previste, potranno avvenire mediante:

- lettera d'ordine del RUP per lavori, forniture e servizi di limitato importo di seguito indicati, sottoscritta per accettazione dal cottimista;
- scrittura privata semplice per lavori di importo non superiore a 40.000 € e per forniture e servizi di importo non superiore a 20.000 €;
- contratto soggetto a registrazione per importi superiori ai limiti riportati nel caso precedente.

I fondi necessari per la esecuzione dei lavori in economia possono essere reperiti:

- su fondi apposti del bilancio dell'ente, distinti tra lavori, forniture e servizi;
- sui finanziamenti pubblici in conto capitale erogati all'ente a seguito di apposita programmazione;
- su fondo di rotazione del bilancio dell'ente finalizzato all'ottenimento di finanziamenti in conto capitale.

Nel bilancio di previsione possono essere tenuti distinti gli stanziamenti per gli interventi da eseguirsi in economia prevedibili, e quelli per gli interventi non prevedibili. Questi ultimi possono anche essere stimati sulla base di risultanze relative agli esercizi finanziari precedenti.

Gli affidamenti in economia, a farsi a fronte della dimostrazione della regolarità contributiva (DURC) e dei requisiti di ordine generale non possono essere subappaltati, ad eccezione di forniture o opere specialistiche rispetto alla categoria dei lavori affidati, fermo restando la responsabilità del cottimista..

Tutti gli affidamenti di lavori in economia superiori a 10.000,00 € dovranno avvenire con polizza assicurativa a garanzia, pari al 10% del corrispettivo, prestata dal cottimista a favore dell'ente. Per le forniture ed i servizi restano ferme le garanzie generali previste in tali settori.

I contratti misti di lavori, forniture e servizi, sono soggetti agli stessi limiti di spesa previsti nel presente regolamento.

Prima dell'avvio delle procedure di affidamento, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), salvo i casi di somma urgenza, redige una determinazione a contrarre, stabilendo il metodo di selezione e gli elementi caratterizzanti il contratto.

Il collaudo delle opere, forniture e servizi affidati in economia dovrà essere effettuato da impiegato nominato dal RUP e che non abbia partecipato al procedimento di acquisizione.

La determinazione di liquidazione del corrispettivo, dovrà contenere il verbale di collaudo, e dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura.

ARTICOLO 3

Lavori eseguibili in economia nei settori ordinari e speciali (art. 125 e 238 D.Lgvo 163/2006)

I lavori in economia, art. 125 per i settori ordinari e comma 6 art. 238 per i settori speciali, sono ammessi per importi non superiori a 100.000 euro.

I lavori assunti in economia diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore a 50.000 euro (mezzi, materiali e personale esterno).

Ai sensi del comma 6 dell'articolo 125 del D.Lgvo n° 163/2006 i lavori eseguibili in economia, tenuto conto delle esigenze dell'ente, vengono individuati nelle seguenti opere e/o interventi:

- nuove costruzioni;
- manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici, opere, strade, manufatti, costruzioni o impianti di proprietà o in uso dall'ente con importo lavori non superiore a 100.000,00 €;
- manutenzione ordinaria e straordinaria impianto di pubblica illuminazione;
- manutenzione ordinaria e straordinaria rete idrica e fognante e impianti di depurazione;
- interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- lavori necessari alla compilazione di progetti, verifiche o ricerche come sondaggi, perforazioni, trivellazioni, ecc.;
- completamento di opere o impianti a seguito delle risoluzioni del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è la necessità e l'urgenza di completare i lavori;
- opere complementari e/o accessorie di lavori appaltati in via ordinaria, nel caso di esigenze impreviste, non dovute ad errori od omissioni progettuali, sopraggiunte nell'ambito di interventi per i quali non è stato disposto un accantonamento per lavori in economia, attingendo per la copertura finanziaria dagli accantonamenti per imprevisto o utilizzando le eventuali economie da ribasso d'asta (art. 145 DPR n° 554/99 e nei casi diversi da quelli contemplati dall'art. 132 del D.Lgvo n° 163/2006 qualificabili come opere extracontrattuali);
- manutenzione ordinaria e straordinaria, ivi compreso la sostituzione di parti non riparabili, delle autovetture e di ogni apparecchiatura, impianto e bene strumentale di proprietà dell'ente, fisso o mobile che sia.

ARTICOLO 4

**Procedure e limiti per l'affidamento dei lavori in economia
nei settori ordinari e speciali
(art. 125 comma 8 D.Lgvo 165/2006)**

Lavori compresi tra 40.000 e 100.000 €

Per lavori di importo pari o superiore a 40.000 € e fino a 100.000 €, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei di fiducia, individuati sulla base di indagini di mercato, oppure tramite l'elenco degli operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. L'affidamento avviene previa approvazione del programma di intervento, comprendente una relazione, eventuali grafici progettuali, un computo metrico, con elenco prezzi desunti dai tariffari della Regione Campania e per i lavori mancanti mediante analisi prezzi, un capitolato d'oneri, delle specifiche tecniche e un disciplinare di affidamento con le penali ed i casi di risoluzione del contratto, e lo schema di contratto.

La individuazione del cottimista avviene mediante la trasmissione al gruppo di ditte prescelte degli atti tecnici approvati, accompagnati da apposita richiesta di offerta contenente l'oggetto della prestazione, le eventuali garanzie da prestare ed i requisiti da possedere, i tempi di esecuzione delle prestazioni, le caratteristiche tecniche, la qualità e le modalità di esecuzione, i prezzi, le modalità di pagamento, i tempi e le modalità di trasmissione dell'offerta segreta, da far pervenire al protocollo dell'ente in busta chiusa sigillata, precisando la data e le modalità di consegna, il giorno di apertura e verifica delle offerte, da effettuarsi in seduta pubblica.

In mancanza dell'elenco o per sua carenza rispetto al cottimo da espletare, nelle procedure negoziate, si procede con indagine di mercato come definito nel precedente articolo 2.

L'affidamento avviene a favore del soggetto che offre il prezzo più basso, anche in presenza di una sola offerta..

L'esecuzione dei lavori dichiarati urgenti e di somma urgenza sono disciplinati dagli articoli 146 e 147 del DPR n° 554/99, con limiti di spesa, se legati a ragioni di pubblica incolumità estesi fino a 200.000 €..

Le opere saranno dirette dal RUP o da tecnico interno appositamente incaricato. Il collaudo va effettuato da tecnico che non ha partecipato alle procedure di affidamento.

Lavori inferiori a 40.000 € legati alla esecuzione di lavori affidati con procedura ordinaria di gara (pubblico incanto o licitazione privata, appalto integrato, ecc.)

Per i lavori importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento o da parte dell'organo competente senza indagine di mercato, solo nei casi in cui il cottimo riguarda opere extracontrattuali e complementari di un intervento già appaltato, rientranti nei casi di cui al 2° comma dell'articolo 145 del DPR n° 554/99. In tal caso l'affidamento diretto può avvenire a favore della ditta appaltatrice del lavoro principale selezionato con gara ordinaria, motivando la convenienza economica ed operativa.

L'affidamento, anche in questo caso, avviene previa approvazione del programma di intervento da parte dell'organo competente, comprendente una relazione, eventuali grafici progettuali, un computo metrico con elenco prezzi desunti dai tariffari della Regione Campania e per i lavori mancanti mediante analisi prezzi, un capitolato d'oneri, delle specifiche tecniche e un disciplinare di affidamento, nelle forme delle scritture private, o di un contratto soggetto a registrazione.

Le opere saranno dirette dal direttore dei lavori dell'opera principale, con sottoscrizione di scrittura privata soggetta eventualmente a registrazione, come lavoro extracontrattuale.

Le opere saranno collaudate unitamente alle opere principali.

Lavori inferiori a 40.000,00 €

L'affidamento può avvenire in modo diretto da parte del RUP a ditta di fiducia. Al cottimista di fiducia scelto vengono trasmessi gli atti tecnici approvati, accompagnati da apposita richiesta contenente l'oggetto della prestazione, le eventuali garanzie da prestare, i tempi della fornitura, le caratteristiche tecniche e la qualità e quantità della fornitura, il prezzo preventivato, le modalità di pagamento, i tempi e le modalità di trasmissione dell'offerta a ribasso, da far pervenire al protocollo dell'ente anche via fax entro la data prescritta. L'affidamento avviene qualora l'offerta rispetto alla stima preventiva sia ritenuta congrua dal RUP.

Nel caso in cui non sia possibile stimare preventivamente il costo del lavoro, per mancanza di riferimenti, al cottimista di fiducia scelto viene trasmessa richiesta contenente l'oggetto della prestazione, le eventuali garanzie da prestare, i tempi della fornitura, le caratteristiche tecniche e la qualità e quantità della fornitura, le modalità di pagamento, i tempi e le modalità di trasmissione dell'offerta, da far pervenire al protocollo dell'ente anche via fax entro la data prescritta.

L'affidamento avviene qualora l'offerta sia ritenuta congrua dal RUP.

Per i lavori inferiori a 5.000,00 € l'ordinativo sarà disposto dal RUP con lettera d'ordine inviata alla ditta di fiducia, contenente le condizioni esecutive, i tempi, le

penali e le modalità di pagamento. Per importi superiori mediante scrittura privata semplice, soggetta ad eventuale trascrizione.

Manutenzioni inferiori a 15.000 €

Per ragioni d'urgenza, l'affidamento della manutenzione ordinaria e straordinaria delle autovetture e di tutte le apparecchiature strumentali (computer, impianti tecnologici, ecc.) necessarie al normale lavoro del personale, per importi inferiori a 15.000 € (quindicimila euro), avviene con affidamento diretto, anche in somma urgenza, a ditte di fiducia delle quali è stato preventivamente verificato il possesso dei requisiti di ordine generale, facenti parte dell'elenco delle ditte di fiducia o di quelle scelte con indagine di mercato per spese annuali o, in mancanza, a ditta di fiducia individuata in via autonoma. L'affidamento avviene con invio dell'automezzo o dell'apparecchiatura al cottimista oppure mediante suo ritiro diretto presso l'ente, che, dopo le opportune verifiche anche con smontaggio, provvederà a trasmettere all'ente, anche via fax, il relativo preventivo di spesa contenente la diagnosi dell'avaria, il costo unitario degli eventuali pezzi di ricambio, il costo presunto della manodopera ed i tempi necessari alla riparazione. A seguito della verifica anche della congruità del preventivo il RUP, con proprio determinazione, approverà ed autorizzerà l'intervento. Eventuali variazioni al preventivo originario devono essere preventivamente autorizzate secondo le procedure suddette.

La manutenzione ordinaria e straordinaria, anche con sostituzione di parti non riparabili, degli impianti degli edifici, degli impianti tecnologici in genere posti in sede fissa, e di tutte le rifiniture degli edifici (infissi, porte, manto di copertura) utilizzati dell'ente, avvengo con le stesse modalità previste per le riparazioni delle autovetture e apparecchiature, con verifica preventiva dell'avaria del cottimista fatta in sito e con preventiva autorizzazione del RUP.

L'ordinativo sarà disposto dal RUP, a secondo dell'importo, con lettera d'ordine, sottoscrizione di scrittura privata.

Le prestazioni saranno dirette dal RUP o da tecnico interno appositamente incaricato.

Le prestazioni saranno collaudate da tecnico che non ha partecipato all'affidamento.

Lavori urgenti ed in somma urgenza fino a 100.000,00 €

Per i lavori in economia, non previsti nella programmazione ordinaria dell'ente, e da effettuare con urgenza ed in somma urgenza, legate alla salvaguardia della pubblica incolumità, si seguono le procedure delle normative vigenti di cui agli artt. 146 e 147 del DPR n° 554/99, con limiti di spesa ordinari non superiori a 100.000,00 €.

ARTICOLO 5

Forniture eseguibili in economia nei settori ordinari e speciali (art. 125 e 238 D.Lgvo 163/2006)

Il comma 6 dell'articolo 238 prevede che nei settori speciali, i lavori, i servizi e forniture in economia sono ammessi nei casi e fino agli importi previsti dall'articolo 125.

L'acquisizione in economia di beni è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, con riguardo alle proprie specifiche esigenze dell'ente. Il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nelle ipotesi di cui al comma 10 dell'articolo 125 del D.lgs n° 163/2006.

Il ricorso alle forniture in economia può riguardare l'acquisto o il noleggio:

- di arredi, di mobili, di macchine per uffici, di apparecchiature informatiche con relativo software, di apparecchi telefonici o di comunicazione, di strumenti o apparecchiature da lavoro e di ogni altro bene, da collocare nei fabbricati e nei siti di lavoro, e necessari per lo svolgimento l'attività istituzionale dell'ente;
- di automezzi sia per il trasporto di persone che di materiale ed attrezzature;
- di vestiario da lavoro e di dispositivi di protezione individuale e generale per il personale avente diritto;
- di segnaletica stradale necessaria per l'attività istituzionale, anche per cantieri mobili e di cartellonistica in genere;
- libri, riviste specializzate anche di tipo periodico, abbonamenti a banche dati, abbonamenti al bollettino ufficiale delle regione, abbonamenti alla gazzetta ufficiale della Repubblica o della Comunità Europea e tutto quanto necessario per l'aggiornamento normativo e per la corretta attività del personale dell'ente;
- materiale di cartoleria, litografia, fotografia, riproduzioni di progetti, materiale occorrente alla redazione di progetti;
- carburanti, lubrificanti ed ogni altro materiale occorrente al corretto funzionamento degli automezzi dell'ente;
- carburante necessario al riscaldamento degli edifici utilizzati dall'ente;
- materiali di cancelleria e tutto quanto necessario al funzionamento e l'utilizzo delle apparecchiature utilizzate nel lavoro dell'ente;
- ogni bene strumentale necessario al personale per lo svolgimento dei compiti propri dell'ente;
- materiale edile e di altra natura e mezzi d'opera necessari al personale per lo svolgimento dei compiti propri dell'ente in interventi di economia diretta;
- pasti per mense scolastiche;
- ogni bene o apparecchiatura riguardanti i casi riportati alle lettere a), b), c) , d) del comma 10 dell'articolo 125 del D.lgs n° 163/2006.

ARTICOLO 6

**Procedure e limiti per l'acquisizione di forniture in economia
nei settori ordinari e speciali
(art. 125 comma 11 D.Lgvo 165/2006)**

Le forniture in economia sono ammessi per importi inferiori a 100.000 euro.

Forniture comprese tra 20.000 e 100.000 €

Per le forniture di importo pari o superiore a 20.000 € e fino a 100.000 €, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei di fiducia, individuati sulla base di indagini di mercato, oppure tramite l'elenco degli operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. L'affidamento avviene previa approvazione del programma di forniture, comprendente una relazione, un computo metrico con elenco prezzi desunti da listini prezzi delle case produttrici delle forniture da acquisire e, ove mancanti, da un rapporto di congruità del corrispettivo del responsabile del procedimento, da un capitolato d'onere, da specifiche tecniche e un disciplinare di affidamento.

La individuazione del cottimista avviene mediante la trasmissione alle ditte individuate degli atti tecnici approvati, accompagnati da apposita richiesta contenente l'oggetto della prestazione, le eventuali garanzie da prestare, i tempi della fornitura, le caratteristiche tecniche e la qualità della fornitura, il prezzo preventivato, le modalità di pagamento, i tempi e le modalità di trasmissione dell'offerta segreta a ribasso, da far pervenire al protocollo dell'ente in busta chiusa sigillata entro la data stabilita, precisando la data di apertura e verifica delle offerte, in seduta pubblica.

In mancanza dell'elenco o per sua carenza rispetto al cottimo da espletare, nelle procedure negoziate, si procede con indagine di mercato come definito nel precedente articolo 2.

L'affidamento avviene a favore del soggetto che offre il prezzo più basso o l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'ordinativo sarà disposto dal RUP, a secondo dell'importo, con lettera d'ordine, sottoscrizione di scrittura privata o contratto.

La rispondenza della fornitura a quanto ordinato sarà effettuata da impiegato interno appositamente incaricato che non ha partecipato all'affidamento.

Forniture inferiori a 20.000 €

Per le forniture di importo inferiore a quindicimila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento a ditta di fiducia senza indagine di mercato.

a) Ipotesi di stima preventiva del RUP

L'affidamento avviene previa approvazione del programma di intervento, comprendente una relazione una stima preventiva delle forniture da acquisire del responsabile del procedimento, da specifiche tecniche e un disciplinare di affidamento, nelle forme delle scritture private;

Al cottimista di fiducia scelto vengono trasmessi gli atti tecnici approvati, accompagnati da apposita richiesta contenente l'oggetto della prestazione, le eventuali garanzie da prestare i tempi della fornitura, le caratteristiche tecniche e la qualità e quantità della fornitura, il prezzo preventivato, le modalità di pagamento, i tempi e le modalità di trasmissione dell'offerta a ribasso, da far pervenire al protocollo dell'ente anche via fax.

L'affidamento avviene qualora l'offerta rispetto alla stima preventiva sia ritenuta congrua dal RUP.

b) Ipotesi di impossibilità a definire il prezzo preventivo per mancanza di riferimenti

Al cottimista di fiducia scelto viene trasmessa richiesta contenente l'oggetto della prestazione, le eventuali garanzie da prestare i tempi della fornitura, le caratteristiche tecniche e la qualità e quantità della fornitura, le modalità di pagamento, i tempi e le modalità di trasmissione dell'offerta, da far pervenire al protocollo dell'ente anche via fax.

L'affidamento avviene qualora l'offerta sia ritenuta congrua dal RUP.

Per i casi suddetti la fornitura sarà disposta dal RUP con lettera d'ordine contenente le condizioni esecutive, i tempi di consegna della fornitura e tutte le condizioni generali, con sottoscrizione di accettazione da parte del cottimista.

La rispondenza della fornitura a quanto ordinato sarà effettuata da impiegato interno appositamente incaricato che non ha partecipato all'affidamento.

Forniture legate a lavori urgenti ed in somma urgenza di importo complessivo non superiore a 100.000,00

Per le forniture legate a lavori in economia, non previsti nella programmazione ordinaria dell'ente, e da effettuare con urgenza ed in somma urgenza, legate a situazioni di salvaguardia della pubblica incolumità, si seguono le procedure delle normative vigenti di cui agli artt. 146 e 147 del DPR n° 554/99, con limiti di spesa ordinari non superiori a 100.000,00 € per i lavori in somma urgenza.

La somma dei corrispettivi dei lavori e delle forniture non può superare i limiti generali sopra stabiliti, ivi compreso eventuali forniture di servizi.

ARTICOLO 7

Servizi eseguibili in economia nei settori ordinari e speciali
(art. 125 e 238 D.Lgvo 163/2006)

Il comma 6 dell'articolo 238 prevede che nei settori speciali, i lavori, i servizi e forniture in economia sono ammessi nei casi e fino agli importi previsti dall'articolo 125.

L'acquisizione in economia di servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, con riguardo alle proprie specifiche esigenze dell'ente.

Tenuto conto delle esigenze dell'ente, il ricorso ai servizi in economia può riguardare:

- **tutti i servizi elencati nell'allegato IIA e II B del D.lgs n° 163/2006, riguardanti i settori ordinari, e tutti i servizi riguardanti i settori speciali;**
- **tutti i servizi legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs 626/94 (redazione piano sicurezza, e le varie figure diverse dal datore di lavoro);**
- **tutti i servizi legati alla sicurezza sui cantieri mobili di cui al D.lgs 494/96 per tutti gli interventi progettati e realizzati dall'ente per redazioni piani della sicurezza, coordinamento in fase di progettazione, coordinamento in fase di esecuzione, tenuto conto delle responsabilità penali a carico responsabile della sicurezza dell'ente, che provvederà a nominarlo direttamente mediante rapporto fiduciario, tenuto conto delle disposizioni della lettera c) del 3° comma dell'articolo 8 del DPR n° 554/99;**
- **i servizi subappaltabili, ai sensi del comma 3 dell'articolo 91 del D.lgs n° 163/2006, necessari alla progettazione interna da parte del personale dell'ente per indagini geologiche, indagini geotecniche, indagini archeologiche, indagini sismiche, rilievi di manufatti e territoriali planoaltimetrici, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio con esclusione della perizia geologica, acquisizione di dati ed atti presso enti, la ricerca di ditte catastali relative a terreni;**
- **frazionamenti catastali di particelle di terreno;**
- **consulenza specialistica legata all'attività dell'ente, non legata alla redazione di progetti;**
- **consulenza specialistica per l'acquisizione di dati normativi e tecnici necessari alla redazione del documento preliminare della progettazione;**
- **servizi legati alla esecuzione di lavori, quali componenti dell'ufficio di direzione lavori con il ruolo di collaborazione con il direttore dei lavori, interno o esterno all'ente, con la mansioni di direttori operativi o ispettori di cantiere (art. 125 e 126 del DPR n° 554/99);**
- **incarico di tecnico a supporto del Responsabile Unico del Procedimento nelle procedure di cui al D.Lgs 163/06;**
- **ogni servizio riguardante i casi riportati alle lettere a), b), c) , d) del comma 10 dell'articolo 125 del D.lgs n° 163/2006;**
- **servizi per analisi delle acque;**

- servizi di rilevamento inquinamento ambientale acustico ed atmosferico, ivi compresa la eventuale zonizzazione;
- servizi di gestione e manutenzione servizio idrico, rete fognaria e impianti di depurazione acque reflue;
- servizi cimiteriali;
- servizi e tasse di circolazione automezzi, canoni, tariffe per servizi o tributi vari;
- servizio trasporto alunni scuole dell'obbligo;
- servizi per analisi ed accertamenti sanitari personale dipendente;
- servizi di pulizia dei fabbricati utilizzati dall'ente;
- servizi assicurativi e bancari;
- servizi e spese postali, telefoniche, energia elettrica, gas;
- servizi di trasporto;
- servizi di formazione del personale;
- servizi per convegni e manifestazioni;
- spese per divulgazione bandi di gara o atti pubblicitari di vario genere;

ARTICOLO 8

Procedure e limiti per l'acquisizione di servizi in economia nei settori ordinari e speciali (art. 125 comma 11 D.Lgvo 165/2006)

I servizi in economia sono ammessi per importi inferiori a 100.000 euro, con adeguamento di soglia secondo il meccanismo previsto dall'articolo 248 del D.lgs n° 163/2006.

Servizi compresi tra 20.000 e 100.000 €

Per i servizi di importo pari o superiore a 20.000 € e fino a 100.000 €, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei di fiducia, individuati sulla base di indagini di mercato, oppure tramite l'elenco degli operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

L'affidamento avviene previa approvazione del programma dei servizi, comprendente una relazione, una stima preventiva, da un capitolato d'oneri, da un disciplinare di affidamento. Per l'acquisizione dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura si farà riferimento alle tariffe professionali per la stima del servizio.

Alle ditte individuate vengono trasmessi gli tecnici approvati, accompagnati da apposita richiesta contenente l'oggetto del servizio, le eventuali garanzie da prestare i tempi della espletamento del servizio, le caratteristiche tecniche e la qualità e quantità del servizio, il prezzo preventivato, le modalità di pagamento, i tempi e le modalità di trasmissione dell'offerta segreta a ribasso, da far pervenire al protocollo dell'ente in busta chiusa sigillata entro il termine stabilito, precisando la data di apertura e verifica delle offerte, in seduta pubblica.

In mancanza dell'elenco o per sua carenza rispetto al cottimo da espletare, nelle procedure negoziate, si procede con indagine di mercato come definito nel precedente articolo 2.

L'affidamento avviene a favore del soggetto che offre il prezzo più basso o l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per i casi suddetti la fornitura sarà disposta dal RUP con lettera d'ordine contenente le condizioni esecutive, i tempi di consegna della fornitura e tutte le condizioni generali, con sottoscrizione di accettazione da parte del cottimista.

La rispondenza del servizio a quanto ordinato sarà effettuata da tecnico interno appositamente incaricato che non ha partecipato all'affidamento.

Servizi inferiori a 20.000 €

Per i servizi di importo inferiore a ventimila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento a soggetto di fiducia, senza indagine di mercato.

a) Ipotesi di stima preventiva del RUP

L'affidamento avviene previa approvazione del programma dei servizi, comprendente una relazione, una stima preventiva, da un capitolato d'onori, da un disciplinare di affidamento. Per l'acquisizione dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura si farà riferimento alle tariffe professionali per la stima del servizio.

Al cottimista di fiducia scelto vengono trasmessi gli atti tecnici approvati, accompagnati da apposita richiesta contenente l'oggetto della prestazione, le eventuali garanzie da prestare i tempi di espletamento del servizio, le caratteristiche tecniche e la qualità del servizio, le modalità di pagamento, i tempi e le modalità di trasmissione dell'offerta a ribasso, da far pervenire al protocollo dell'ente entro la data indicata, anche via fax.

L'affidamento avviene qualora l'offerta rispetto alla stima preventiva sia ritenuta congrua dal RUP.

b) Ipotesi di impossibilità a definire il prezzo preventivo per mancanza di riferimenti

Al cottimista di fiducia scelto viene trasmessa richiesta contenente l'oggetto della prestazione, le eventuali garanzie da prestare i tempi della fornitura, le caratteristiche tecniche e la qualità e quantità della fornitura, le modalità di pagamento, i tempi e le modalità di trasmissione dell'offerta, da far pervenire al protocollo dell'ente anche via fax.

L'affidamento avviene qualora l'offerta sia ritenuta congrua dal RUP.

Per i casi suddetti la fornitura sarà disposta dal RUP con lettera d'ordine contenente le condizioni esecutive, i tempi di consegna della fornitura e tutte le condizioni generali, con sottoscrizione di accettazione da parte del cottimista.

La rispondenza della fornitura a quanto ordinato sarà effettuata da impiegato interno appositamente incaricato che non ha partecipato all'affidamento.

Servizi legati a lavori urgenti ed in somma urgenza

Per i servizi legati a lavori in economia, non previsti nella programmazione ordinaria dell'ente, e da effettuare con urgenza ed in somma urgenza, legati a situazioni atte a rimuovere pericoli per la pubblica incolumità, si seguono le procedure delle normative vigenti di cui agli artt. 146 e 147 del DPR n° 554/99, con limiti di spesa ordinari non superiori a 100.000,00 € per i lavori in somma urgenza. La somma dei corrispettivi dei lavori e dei servizi non può superare i limiti generali sopra stabiliti, ivi compreso eventuali forniture di beni.

ART. 9

Programmazione lavori in economia- Rendicontazione

Gli organi competenti dell'ente, per ogni esercizio finanziario, attraverso gli atti dovuti, individuano le somme per i lavori, forniture e servizi da eseguirsi in economia secondo il presente regolamento. La previsione viene inserita nei rispettivi capitoli di bilancio di competenza. Durante l'esercizio finanziario all'occorrenza, secondo le necessità e le possibilità di bilancio, possono essere variate le previsioni originarie. I lavori in economia possono riguardare anche stanziamenti straordinari concessi dalla Regione o dallo Stato per determinati interventi, acquisti o servizi.

L'organo competente o il dirigente individua i responsabili dei vari procedimenti.

Gli atti degli organi suddetti, rappresentato atti di indirizzo politico amministrativo con i quali si definiscono gli obiettivi e le eventuali priorità a cui si attengo il responsabile dell'unità organizzativa o il responsabile del procedimento, che, definiti e approvati gli atti conseguenti di competenza, attua la programmazione.

E' fatta salva, in ogni caso, la competenza dell'organo esecutivo di fornire direttive applicative ai responsabili competenti, durante l'esercizio finanziario, per la corretta ed efficiente applicazione del presente regolamento.

Ogni sei mesi, il responsabile del procedimento dei lavori in economia, trasmetterà all'organo amministrativo dell'ente il rendiconto delle spese effettuate in economia

Art. 10
Modalità di spesa - Ordinativo-Collaudato- Liquidazione

L'esercizio del potere di spesa delle provviste di lavori, beni e servizi è effettuato di norma, con determinazione del responsabile del procedimento o dal responsabile del servizio, previa attestazione di copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario dell'ente, il tutto nell'ambito degli stanziamenti assegnati, degli indirizzi ricevuti dagli organi amministrativi dell'ente e delle procedure stabilite con il presente regolamento.

Il responsabile del servizio finanziario dell'ente provvede a registrare la spesa sui capitoli di bilancio.

L'ordinativo di spesa al cottimista prescelto, nei casi in cui sia prevista la sottoscrizione di una scrittura privata semplice o del contratto, deve essere preceduto dalla sottoscrizione di tale atto formale tra il RUP e ditta, salvo in casi somma urgenza.

Ogni ordinativo di spesa dovrà contenere i dati identificativi del fornitore, il capitolo di bilancio della spesa, la quantità e la qualità della fornitura e del relativo prezzo.

La fattura del fornitore dovrà far riferimento all'ordinativo suddetto e sarà liquidata dal RUP, previa verifica formale della rispondenza della prestazione, della fornitura o del servizio prestato rispetto a quanto ordinato.

Le determinazioni o gli ordini assunti in difformità da quanto stabilito nel presente regolamento sono nulli, in tal caso il rapporto obbligatorio intercorre tra il privato fornitore e il soggetto che ha ordinato il lavoro, la fornitura o il servizio, a norma dell'articolo 191 del D.lgs 267/2000.

ART. 11

Divieti

E' vietato qualsiasi frazionamento della spesa dal quale possa derivare l'inosservanza dei limiti stabiliti nei precedenti articoli.

ART. 12

Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso rinvio alle vigenti disposizioni di legge.

ART. 13

Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della delibera di approvazione, sarà inserito nella raccolta dei regolamenti di questo ente e tenuto a disposizione del pubblico affinché chiunque vi abbia interesse ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Allegato "B"

DICHIARAZIONE DI VOTO

Su questo punto n° 3 posto all'O.d.G di questa seduta consiliare, voglio mettere in evidenza una cosa molto importante.

Un regolamento Comunale non deve essere stilato solo dalla maggioranza. Così facendo, cari colleghi, il mio voto deve essere per forza contrario. Questo regolamento da Voi redatto, può essere ^{anche} giusto e rispettoso di tutti gli articoli di legge.

Ma, volendo o non, esiste pure una minoranza consiliare. Il regolamento in questione ha una certa rilevanza, affinché tutti gli operatori del settore si sentano garantiti.

Sindaco dicevo in qualche seduta precedente, che a me il teatrino della politica non interessa e, se su una qualsiasi questione avessimo avuto coincidenza di opinioni, potevo offrire senz'altro il mio contributo.

Si è persa una occasione. Forse per la prima volta in questo Comune si poteva condividere un'iniziativa nel rispetto delle regole, dove nessuno poteva affermare il contrario.

Per queste ragioni, il mio voto è contrario.

Mario Melle

Allegato ~~90~~ "c"

NUOVO REGOLAMENTO D.Lgs. 163/2006

Osservazioni del Consigliere D. Di Stasi alla proposta del Sindaco portata in C.C. il 30.XII. 2006

Relativamente a questo regolamento io ne contesto sia le somme, sia le procedure proposte, nonché il merito. Va innanzitutto chiarito questo: il D. Lgs. N. 163 del 2006 costituisce il nuovo codice degli appalti e dei contratti, per i lavori, i servizi e le forniture, in attuazione delle direttive europee. Esso stabilisce all' art. 5 che lo stato provveda ad emanare un regolamento applicativo al riguardo. Prevede altresì all' art. 125 ed al comma 6 dell' art. 238 la possibilità che lavori, forniture e servizi possano essere effettuati mediante amministrazione diretta o mediante procedura di cottimo fiduciario entro determinate somme. Quanto previsto degli art. 125 e comma 6 del 238 rivestono, a mio avviso, un carattere eccezionale e derogatorio al principio dell' evidenza pubblica prevista, invece, negli art. 55, 121, e 122. Questa proposta non sembra tenerne conto.

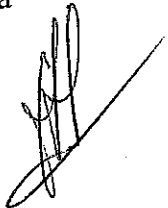
Le somme qui previste andrebbero bene per un comune grande, almeno come Salerno, ma per un comune come Felitto è esagerato. Affidare lavori, forniture e servizi fino a 100.000 euro a cottimo fiduciario è scandaloso, oltre che illegittimo, tranne che non si tratta di somma urgenza, e nei casi previsti dall' art. 125.

Il nuovo codice emanato dallo stato si propone, come affermato all' art. 2, di garantire la qualità delle prestazioni nel rispetto dei principi, tra altri, di economicità, libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità e rotazione. In questo regolamento, alcuni di questi principi sono stati richiamati, ma solo richiamati perché poi non c'è nessun riferimento a come assicurare l'attuazione. Se almeno la scelta delle ditte fosse stata fatto a sorteggio tra un elenco costituiti da tutti quelli che avrebbero chiesto di farne parte!

Un'altra cosa importante, inoltre, è vedere come vengono gestiti i regolamenti. Prendiamo ad esempio il regolamento già adottato dall' amministrazione Caronna. Questo prevede che fino a 3000 euro più IVA l'incaricato può comprare dove e come vuole, semplicemente facendo un buono d'ordine. Per i lavori e le forniture oltre i 15.000 euro e fino a 50.000 basta invitare cinque ditte di fiducia. Che cosa è avvenuto finora? Quale procedura è stata adottata nelle scelte delle ditte? Non c'è in nessun regolamento; la scelta è stata fatta a discrezione. E' avvenuto che sono state ripetutamente invitate ditte anche se poi non hanno mai fatto offerte. Ma vuoi vedere che quelle ditte sono state invitate proprio perché non dovevano o non avrebbero dovute fare offerte? Non sono state invitate ditte che, invece, avrebbero voluto essere invitate.

E' avvenuto che le ditte venivano invitate e sei volte su sette è pervenuta una sola offerta valida. Non mi sembra che questa sia libera concorrenza! Vogliamo scendere ancora più nel dettaglio? In sette gare inferiori a 50.000 euro si è proceduto col sistema delle lettere di invito a 5 ditte. Il risultato è stato che il ribasso è stato di circa l'1% o poco più ma mai ha raggiunto il 5%. Confrontiamo queste sette gare con altre 2 gare di importo sempre inferiore a 50.000 euro, fatte sempre da questa amministrazione, ma col sistema vecchio perché predisposte ed avviate dall' amministrazione da me presieduta e realizzate prima che andasse in vigore il regolamento Caronna. Le 2 gare in questione sono l'estensione della pubblica illuminazione: una fino al cimitero, somma soggetta a ribasso euro 20.616,84, aggiudicata con il ribasso del 30,11%; l'altra fino a Pietracuta di 41.568,56 con ribasso del 29,88%. Facciamo anche un altro confronto tra gare che prevedevano lavori simili e cioè quelle relative alle reti idriche. Due sono state fatte con il sistema delle gare ad evidenza pubblica, e cioè rete idrica Carozzo Bosco- grande, appaltata per circa 46.568 con un ribasso del 33,151%, (offerte 32, ammesse 32) e rete idrica Serre- S. Vito, appaltata per circa 48.873 con un ribasso del 35,032% (offerte 40, ammesse 34). Un'altra è stata fatta con il regolamento Caronna, e cioè rinnovo rete idrica via Alario- viale S. Martino: lavori soggetti a ribasso euro 46.000, appaltata con un ribasso del 3,90%. Nei primi due casi le offerte valide erano rispettivamente 32 e 34, in quest'ultimo caso le offerte valide erano 1 sola. Questo ci fa capire tutto. E questo mio discorso non riguarda affatto le ditte, esse devono ed hanno diritto a lavorare, il problema del metodo e del regolamento riguarda esclusivamente la pubblica

amministrazione. Secondo voi i soldi dei ribassi sono o non sono stati un vantaggio per il Comune? Il metodo della gara ad evidenza pubblica è serio ed è vantaggioso per tutti, inoltre assicura economicità e trasparenza; l'altro metodo, quello a procedura anomala fino a 50.000 euro, attualmente adottato, non assicura l'economicità, né la libera concorrenza e nemmeno la rotazione, tanto è vero che su sette gare finora espletate ben 4 sono andate alla stessa ditta. E adesso si vuole addirittura arrivare alla soglia dei 100.000 euro in situazioni di normalità! Se finora per le strade di Felitto vagava il fantasma di mister 49.900 adesso si vorrebbe partorire mister 99.900. Io mi rifiuto di adottare un regolamento del genere perchè lo ritengo scandaloso e molto dannoso per la comunità. Sarebbe vantaggioso, forse, solo per qualcuno.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the right.

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL PRESIDENTE

F.TO Cecilia Cartosciello

F.TO Dott. Maurizio Caronna

COPIA conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

5 GEN. 2007

Cecilia Cartosciello

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni a decorrere dal _____

5 GEN. 2007

Dalla residenza Municipale

Si certifica altresì che la presente delibera è divenuta esecutiva, in data _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ed è stata pubblicata per 15 giorni

Dalla residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE